

TITOLO: “Tecniche di Operations Management per l'efficiamento delle sale operatorie ed il governo delle liste d'attesa: il caso del progetto HPR in AUSL Romagna”

AUTORI: U. Carioli - Medico Direzione Medica Ravenna, V. Sisti - Ingegnere Gestionale Direzione Medica Ravenna, V. Agnoletti - Direttore Anestesia e Rianimazione Ravenna e Cesena, F. Catena - Direttore Chirurgia Generale e d'Urgenza Cesena, C. Florescu - Medico Direzione Sanitaria AUSL Romagna, J. Beoni - Medico Direzione Sanitaria AUSL Romagna, F. Bravi - Direttrice Presidio Ospedaliero Ravenna, M. Altini - Direttore Sanitario AUSL Romagna, T. Carradori - Direttore Generale AUSL Romagna.

BACKGROUND

A febbraio 2021, è stato istituito, in AUSL Romagna, il progetto aziendale Healthcare Process Reengineering (HPR), con gli obiettivi principali di efficientare l'attività chirurgica, contratta in ragione della pandemia da SARS CoV2, recuperare la casistica chirurgica pregressa e mantenere il rispetto dei tempi di attesa previsti per classe di priorità assegnata.

METODI/AZIONI

Nella cornice del progetto HPR sono state adottate diverse azioni di miglioramento secondo i criteri di Operations Management, così da analizzare la domanda e definire l'offerta in maniera responsiva, e il concetto di “value based medicine” applicato all'attività delle sale operatorie, per massimizzarne l'efficienza produttiva e organizzativa.

È stato esaminato e razionalizzato l'intero percorso paziente, è stata sistematizzata la pulizia delle liste chirurgiche, sono stati implementati strumenti di gestione e controllo dell'attività chirurgica e delle liste di attesa, è stata riorganizzata l'attività dei professionisti anestesisti.

Da marzo 2022, è attivo un cruscotto per il monitoraggio in tempo reale della composizione della lista di attesa chirurgica su tutti i presidi dell'Azienda, suddivisi per classi di priorità e filtrabili per tipologia d'intervento, che permette di evidenziare il volume di pazienti scaduti o in scadenza. L'utilizzo del cruscotto, in capo alle Direzioni Mediche dei Presidi, viene utilizzato pertanto anche ai fini della programmazione settimanale delle sale operatorie all'interno dei Board Chirurgici di ambito.

RISULTATI

Le azioni messe in campo hanno reso possibile, nel 2021, una ripresa dell'attività chirurgica e un incremento del numero di interventi, circa 70 mila, rispetto al 2020 (56.100).

I dati dei primi sei mesi del 2022, con riferimento all'attività complessivamente prodotta, sono coerenti con il piano di produzione e mostrano il raggiungimento ed il superamento (di circa 500 interventi) dei volumi del 2019, anno di riferimento.

Inoltre, il trend della percentuale degli interventi scaduti sul totale degli interventi in lista è in costante calo.

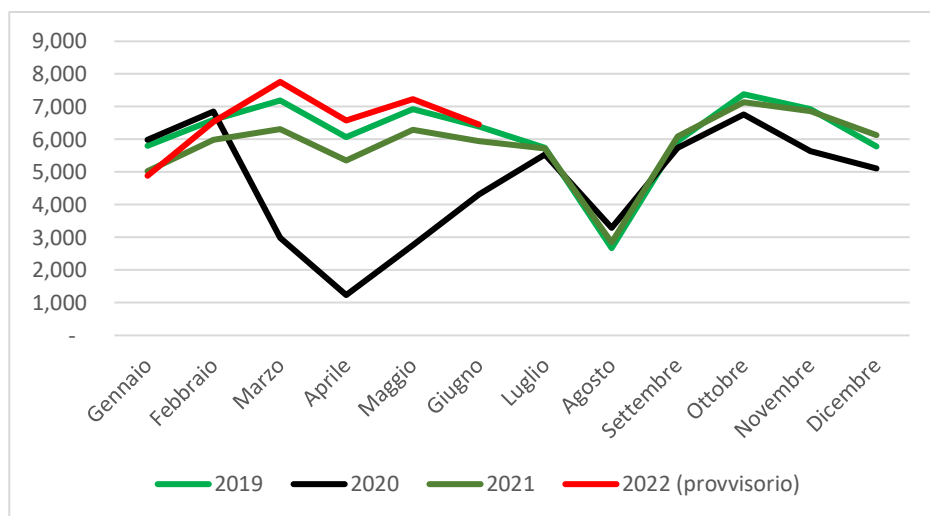


Fig. 1. Andamento volume interventi chirurgici, confronto anni 2019 – 2020 – 2021 - 2022, AUSL Romagna.

CONCLUSIONI

L'applicazione dei principi dell'Operations Management può migliorare l'efficienza dell'attività di sala, consentendo un aumento della produttività e un migliore uso delle risorse. I dati suggeriscono che il percorso avviato è virtuoso, tuttavia l'obiettivo di produzione richiede un consolidamento del trend di crescita nei prossimi mesi, nel rispetto dei principi di ottimizzazione delle risorse disponibili, sicurezza delle cure e sostenibilità economica.